



PROVVEDIMENTO

Decisione di contrattare: PON RI 01 00015 PER-ACTRIS-IT. Fornitura di Apparecchi per Adeguamento impianti ISAC – CNR (LE) – codice univoco del bene PIR01_00015_242396 CPV 42120000-6. Attività prevista al mese di novembre 2019

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici” pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione di contrattare” – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 50/2016 sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017;

VISTA la legge n° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge n° 296 del 27 dicembre 2006, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la legge n° 244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n° 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;



VISTO il decreto legge n. 52 del 7 maggio 2012, convertito in legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva legge 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici come modificate dal Regolamento della Commissione Europea del 18 dicembre 2017 n° 2017/2365 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 dicembre 2017 n° L 337), pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del Codice dei contratti pubblici a tenore del quale l'esecuzione di lavori e l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, del medesimo Codice nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo da assicurare la più ampia partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/04/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

VISTA la legge di bilancio 2019 del 30/12/2018 n. 145 pubblicata sul S.O. n. 62 alla G.U. 31/12/2018 n 302, in particolare l'art. 1, comma 130 che ha disposto la modifica dell'art. 1, comma 450 della legge 27/12/2006, n. 296 - legge finanziaria 2007, che consente di effettuare acquisti fuori dal Mercato elettronico della P.A. per importi inferiori ad € 5.000,00;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto “Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva” per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO il provvedimento 37/2017 del Direttore Generale del CNR con cui al Dott. Fabio Trincardi è stato attribuito l'incarico di Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente per la durata di 4 anni a decorrere dal 16/05/2017;

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;



DATO ATTO che i dati dell'aggiudicatario saranno trattati a livello eurolunionale attraverso il sistema ARACHNE ed utilizzati dal MIUR, al fine di individuare gli indicatori di rischio frode, e resi pubblicamente disponibili sul sito (<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>);

CONSIDERATO che si intendono perseguire le finalità del progetto "Potenziamento della componente italiana della Infrastruttura di Ricerca Aerosol, Clouds and Trace Gases Research Infrastructure" - PON RI 01 00015 PER-ACTRIS-IT - PON RI 2014 – 2020, che prevede l'acquisto di Apparecchi per Adeguamento impianti ISAC – CNR (LE) codice univoco del bene PIR01_00015_242396 CPV 42120000-6;

CONSIDERATO che l'importo, al netto dell'IVA, per l'acquisto di cui al punto precedente è stimato in € 7.315,00;

CONSIDERATA la necessaria copertura finanziaria della spesa a carico del Piano di Gestione in gestione per il 2019;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi di competenza del sopra richiamato progetto, allocati al GAE P0000357, voce del piano 22009;

CONSIDERATO che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni CONSIP e che, alla data odierna, risulta presente il Metaprodotto nel Capitolato specifico del Bando Beni del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP S.p.A.;

DISPONE

1. l'affidamento diretto ai sensi dell'Art. 36, comma 2. lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., del bene/servizio indicato in premessa per un importo massimo stimato in Euro 7.315,00 oltre IVA come per legge;
2. la Dott.ssa Maria Cristina FACCHINI, dipendente di ruolo presso il CNR, in relazione alle competenze professionali possedute nonché all'anzianità di servizio maturata relativamente all'incarico da svolgere, è nominata Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura del bene/servizio in argomento;
3. il Sig. Giovanni Lella, dipendente in ruolo presso il CNR è incaricato a svolgere attività di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice dei contratti pubblici;
4. il RUP dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia;
5. tenuto conto della specificità della fornitura in argomento e del relativo costo non è richiesta la costituzione di una garanzia definitiva;
6. le clausole essenziali che dovranno disciplinare la fornitura dovranno essere:
 - a. Luogo di consegna e posa in opera: CNR-ISAC Istituto di Scienze dell'Atmosfera e Clima Sede Secondaria di Lecce sito in strada Prov.le Lecce-Monteroni Km 1.200, 73100 Lecce (LE);
 - b. Termine di consegna e posa in opera: 60 giorni;
 - c. Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data dell'emissione del certificato di regolare esecuzione;
7. di predisporre vincolo di spesa provvisorio nel sistema di contabilità alla Voce di bilancio n. 22009 - GAE P0000357 in conto competenza 2019, del bilancio di previsione 2019.

**Il Direttore
Dott. Fabio Trincardi**